



Doveandare

Appuntamenti

Terme di Caracalla

Con Aida si apre la nuova stagione

Le eroine di Verdi, Donizetti, Puccini e Adam saranno le protagoniste della stagione estiva del teatro dell'Opera di Roma. Dal 10 al 14 agosto la storica istituzione culturale trasloca per l'occasione alle Terme di Caracalla. Curata dal direttore artistico Mauro Trombetta, la kermesse si inaugurerà con l'"Aida" (in scena fino al 24 luglio con 5 repliche), diretta da Antonio Pirolli con i costumi di Anna Biagiotti e le coreografie di Amedeo Amodio. Il dramma della schiava etiopica, che ha dubito fatto di Aida uno dei titoli più visti al mondo, sarà dedicato al ricordo di Altiero Spinelli, uno dei padri del processo di unità europea, di cui ricorre il centenario della nascita quest'anno. A seguire, dal 18 al 31 luglio, verrà proposto in quattro repliche la "Lucia di Lammermoor", il melodramma romantico del Donizetti portato in scena con il nuovo allestimento di Pier Francesco Maestrini, scene e costumi sono di Carlo Savi. Il terzo titolo in scena, dal 27 luglio al 3 agosto, sarà "Madama Butterfly" di Puccini. In occasione del 150esimo anniversario della nascita del celebre compositore, viene riproposta con la regia di Gianluca Martineghi la parabola triste della geisha giapponese interpretata da due soprano d'eccezione come Amarilli Nizza e Susanna Bianchini. Chiuderà la manifestazione la grande danza di Carla Fracci che firma le coreografie della folle storia d'amore di "Giselle" (in programma dal 9 al 14 agosto).

MON.ROS.

Scommesse sulla tv

Alla Sapienza il Fantauditel

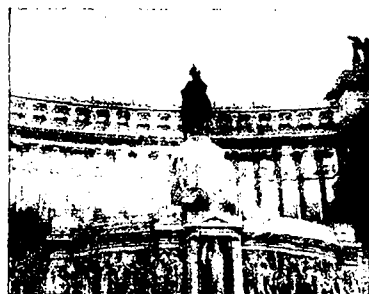
Dopo il fantacalcio arriva il **Fantauditel**. Proprio come il popolare gioco si scommette sul risultato, non delle partite ma dello share delle trasmissioni. Ideato da Mario Morcellini, preside della facoltà di Scienze della Comunicazione della Sapienza, l'esperimento didattico ha visto gli studenti sfidarsi per circa 4 mesi a colpi di dati auditel. Sull'apposito sito web (www.fantauditel.com), realizzato dall'agenzia Medita, la vivace community di giocatori on line ha scommesso di volta in volta sui dati di ascolto delle principali trasmissioni dell'etere italiano.

Dai reality alle fiction fino ai recenti match dei campionati europei. In parallelo è stato attivato un percorso di formazione e ricerca accademica sui pubblici televisivi. L'iniziativa, inoltre, ha visto la partecipazione di alcuni "scommettitori d'eccezione" come Alessia Marcuzzi, Fabrizio Frizzi e Claudio Santamaria.

Vincitore di questa prima edizione è Pio Di Giosa, uno studente della laurea specialistica in comunicazione che oggi, in occasione di un dibattito sui consumi televisivi verrà premiato dal popolare autore e conduttore Gianni Boncompagni. Oltre a Morcellini, intervengono Alberto Marinelli, docente di teoria e tecniche dei nuovi media (Sapienza Università di Roma) e Francesca Pellegrini, Responsabile Comunicazione e Marketing di Medita. Modererà il dibattito Dario Salvatori, giornalista, conduttore radio-tv e scrittore.

MON.ROS.

Musica e tradizione dei Monti Lepini



VITTORIANO Due domeniche, quelle del 15 e del 22 giugno, all'insegna della tradizione musicale, artistica ed enogastronomica del territorio laziale dei Monti Lepini. Sulla terrazza del Complesso Monumentale del Vittoriano a Roma, infatti, la Compagnia dei Lepini proporrà una manifestazione per presentare le bellezze ed i prodotti del suo territorio al pubblico della Capitale. Promosso dall'assessorato Cultura, Spettacolo e Sport della regione Lazio, l'evento si lega a filo doppio alla mostra "Abbazia di Fossanova. 800 anni tra storia e futuro", visitabile fino al 29 giugno nel Salone Centrale del Vittoriano ed allestita in occasione delle celebrazioni per l'800° anniversario della consacrazione da parte di Papa Innocenzo III della chiesa cistercense, avvenuta il 18 giugno 1208.

Complesso del Vittoriano
15 e 22 giugno

Rassegna gastronomica al ristorante La Regola

PALATO Il piacere del palato e dello sguardo si incontrano in una galleria d'arte e di sapori: nel cuore di Roma il ristorante La Regola, accolto da un edificio medievale che si affaccia sulla Chiesa di San Paolo alla Regola, presenta una formula che sposa la pittura contemporanea all'estetica di piatti ricercati, riproducendo nella composizione e nelle variazioni cromatiche le opere esposte, dall'ouverture al dessert. Scatole a Regola d'Arte è il titolo della rassegna d'arte visiva e gastronomica che ogni quindici giorni ospita un diverso artista contemporaneo e il suo linguaggio personale, astratto o naïf, simbolico o concreto, pittorico, fotografico o in tecnica mista. Oggi una personale di Fiorenza Bucciarelli, pianista, scrittrice e pittrice e Dino Miglio pittore, incisore, illustratore e grafico, insieme "Dior". Opere che trovano consonanza di forme e colori nei piatti ideati per l'occasione dalla chef Marina Perna, che verranno proposti lungo tutto il periodo della mostra.

Stasera
P.zza S. Paolo alla Regola, 40

A Palazzo Venezia le opere di Guidotti

ARTE Nel Refettorio Quattrocentesco di Palazzo Venezia, in mostra fino al 13 luglio, le opere di Duccio Guidotti, considerato il pittore della

Galleria d'arte moderna

A dieci anni dalla scomparsa una mostra celebra Schifano

«Una mostra su Schifano, contro Schifano, attraverso Schifano», così Achille Bonito Oliva definisce la prima retrospettiva che a Roma celebra l'artista a dieci anni dalla scomparsa. "Schifano. 1934-1998", questo il titolo dell'esposizione realizzata in collaborazione con l'Archivio Schifano e allestita alla Galleria nazionale d'arte moderna da oggi al 28 settembre, è interamente dedicata a quello che Bonito Oliva chiama «il mio nemico più intimo», mettendo in evidenza il rapporto critico-artista che lo legava a Schifano.

Con più di 130 opere tra dipinti e disegni, la mostra ripercorre l'avventurosa vita di Schifano decennio dopo decennio, attraverso quaranta anni di arte che lo hanno visto precursore delle avanguardie artistiche e della pop art, rinnovatore dell'arte internazionale e, già negli anni Sessanta, uno degli artisti della scuderia della grande gallerista americana Ileana Sonnabend. L'allestimento si apre con le pri-

me opere degli anni Cinquanta, perlopiù inedite, proseguendo attraverso i cicli tematici progressivi (monocromi, incidenti, paesaggi) fino a sconfinare nel linguaggio multimediale.

Tra i primi a sperimentare innesti tra pittura e altre forme d'arte come musica, video, fotografia, l'ultimo periodo della produzione di Schifano è particolarmente segnato dai media e dalla multimedialità. L'ultima sezione della mostra "Schifano. 1934-1998" espone i disegni dell'artista e presenta, per la prima volta, la cartella grafica realizzata per il poeta Frank O'Hara e le polaroid. Chiude la mostra il montaggio dei film di Schifano, a cura di Luca Ronchi. Insomma, c'è tutto Schifano in questa grande esposizione «che vuole rendere giustizia a un artista nella sua interezza», ha sottolineato la sovrintendente alla Galleria nazionale d'arte moderna Maria Vittoria Marini Clarelli. E c'è anche lui, Schifano, evocato non solo dalle sue opere ma anche dalle grandi fotografie esposte lungo il percorso.

Del "don Giovanni della pittura", come lo definisce ancora Bonito Oliva, in mostra è esposta anche la riproduzione della camera da pranzo l'artista che realizzò per Gianni Agnelli nel 1968. "In pieno periodo di contestazione - ha sottolineato il critico d'arte e curatore della mostra - lui realizzò quest'opera per colui che rappresentava l'emblema stesso del capitalismo". Tra le altre opere esposte c'è anche "La chimera", che Schifano realizzò pubblicamente, a Firenze nel 1985, su un palco allestito all'aperto e davanti a 5 mila spettatori che, dopo circa cinque ore del lavoro iniziato alle otto di sera, accolsero con un lungo applauso l'opera finita.



Da oggi fino al 28 settembre alla Galleria nazionale d'arte moderna Foto Agf

Stefano Bollani apre la serie TelecoMusica



JAZZ Il pianista jazz Stefano Bollani sarà protagonista del primo appuntamento con "TelecoMusica", un viaggio musicale nelle "colonne sonore" di quattro splendidi luoghi proposti dall'Accademia di Santa Cecilia e Telecom Italia come appuntamento estivo dedicato alla musica più amata dal grande pubblico. "New York Concert", questo il titolo dell'appuntamento, si terrà il 14 giugno a partire dalle ore 21. In programma, con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Andrew Grams, "Fancy Free" (suite per orchestra) di Leonard Bernstein, forse il più popolare tra i musicisti statunitensi grazie a "West Side Story" e alla colonna sonora del film "Fronte del porto", che rinnova il proprio inno d'amore alla città di New York in un balletto che dal jazz prende non solo la scatenata allegria, ma pure la sofisticata eleganza; "Rhapsody in blue" (per pianoforte e orchestra) di George Gershwin, nel quale riesplodono le euforie jazzistiche e gli struggimenti blues; a chiudere il concerto l'omag-

gio europeo per eccellenza all'America del Nord, la "Sinfonia dal Nuovo Mondo" di Antonin Dvořák.

Sabato ore 21
Parco della musica

Una serata in ricordo di Alberto Sordi

JAZZ La Fondazione Alberto Sordi ricorda il grande attore romano, in quello che sarebbe stato il giorno del suo 88° compleanno, con una serata domenica a partire dalle ore 20.30 presso il Teatro Centrale di Roma. Personalità del mondo politico, culturale e dello spettacolo, ripercorreranno, attraverso la proiezione di estratti significativi dei suoi film più celebri, aneddoti e momenti di vita condivisi con l'attore. Nel corso della manifestazione verrà inoltre assegnato il primo Premio "Alberto Sordi" a personaggi che si sono distinti nello spettacolo e nell'impegno sociale. Anche quest'anno i ricavi dell'evento, presentato da Paola Saluzzi, saranno destinati all'attività di ricerca sul morbo di Alzheimer che l'Università Campus Bio-Medico di Roma sta conducendo presso il Polo di Ricerca Avanzata in Bioingegneria e Biomedicina. Il direttore scientifico del Centro Integrato di Ricerca dell'Ateneo, Paolo Maria Rossini, sarà presente nella doppia veste di ricercatore e musicista della "Pmr Jazz Band", per unire solidarietà e arte.

Domenica 20.30
Teatro Centrale Via Celsa 6

Fino al 13 luglio
Palazzo Venezia

Mostra su Giulio Cesare al Chiostro del Bramante

ARTE Ad inaugurare la nuova stagione espositiva del Chiostro del Bramante, tutta dedicata ai grandi protagonisti della storia romana a Roma, sarà dal 24 ottobre al 5 aprile 2009 una grande monografica sulla figura di Giulio Cesare, il primo "ditatore", artefice indiscusso della grandezza del futuro impero romano di cui sarà principe, non a caso, il figlio adottivo Ottaviano, primo "Cesare Augusto". L'esposizione "Giulio Cesare. L'uomo, le imprese, il mito" intende partire dal personaggio Cesare e dal suo più stretto contorno politico e culturale, toccando i momenti forti della sua ascesa al potere. La mostra riunisce per la prima volta documenti archeologici, provenienti dai maggiori musei italiani e stranieri, insieme a plastici appositamente realizzati, per ricostruire la Roma di Cesare.

Chiostro del Bramante
Dal 24 ottobre al 5 aprile